

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/08/2020

**COOPERATIVA SOCIALE LA  
NUOVA SCUOLA SOC. COOP.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PESARO PS VIALE NAPOLI 40

Codice fiscale: 80032950414

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	31
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	34

## **COOPERATIVA SOCIALE LA NUOVA SCUOLA SOC. COOP.**

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIALE NAPOLI, 40 - PESARO (PS) 61100
<b>Codice Fiscale</b>	80032950414
<b>Numero Rea</b>	PS 77112
<b>P.I.</b>	00394850416
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	851000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A124168

## Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	564	564
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	66.641	94.318
II - Immobilizzazioni materiali	19.561	23.712
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.666	1.666
Totale immobilizzazioni (B)	87.868	119.696
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.791	597.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	414.966	474.966
Totale crediti	985.757	1.072.706
IV - Disponibilità liquide	454.025	314.212
Totale attivo circolante (C)	1.439.782	1.386.918
D) Ratei e risconti	3.564	8.887
Totale attivo	1.531.778	1.516.065
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.507	2.282
IV - Riserva legale	380.623	380.623
VI - Altre riserve	654.129	671.495
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.631)	(17.366)
Totale patrimonio netto	1.019.628	1.037.034
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.200	211.242
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.578	197.873
Totale debiti	217.578	197.873
E) Ratei e risconti	72.372	69.916
Totale passivo	1.531.778	1.516.065

## Conto economico

	31-08-2020	31-08-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	732.625	946.050
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	538.487	329.151
altri	39.804	389.277
Totale altri ricavi e proventi	578.291	718.428
Totale valore della produzione	1.310.916	1.664.478
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.852	66.350
7) per servizi	183.342	237.669
8) per godimento di beni di terzi	164.500	163.382
9) per il personale		
a) salari e stipendi	636.676	816.624
b) oneri sociali	187.107	233.586
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.112	61.709
c) trattamento di fine rapporto	59.112	61.709
Totale costi per il personale	882.895	1.111.919
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.987	42.194
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.677	35.102
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.310	7.092
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.987	42.194
14) oneri diversi di gestione	11.713	48.705
Totale costi della produzione	1.320.289	1.670.219
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.373)	(5.741)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.739	2.838
Totale proventi diversi dai precedenti	2.739	2.838
Totale altri proventi finanziari	2.739	2.838
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.075	3.090
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.075	3.090
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(336)	(252)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.709)	(5.993)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.922	11.373
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.922	11.373
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(17.631)	(17.366)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi di redazione

#### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito. In tema di continuità aziendale va segnalato che il Governo italiano, ha emanato una serie di norme a tutela della continuità aziendale che dovrà essere valutata "neutralizzando" l'effetto del COVID-19 (art.7, D.L. 23/2020, "Decreto Liquidità" e altri decreti successivi). La norma in commento è finalizzata a neutralizzare gli effetti derivanti dalla crisi economica derivante dall'attuale emergenza sanitaria, permettendo alle imprese di applicare il principio di continuità aziendale ove le stesse avessero avuto tale prospettiva di continuità prima della crisi. Sotto tale aspetto rimandiamo anche a quello indicato nelle informazioni relative all'attività svolta;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
- La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
- La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
- Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

### Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non avessero ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non vi è nulla da rilevare.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2020 è pari a euro 87.868.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 31.828.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- manutenzioni e riparazioni su beni di terzi
- altri costi pluriennali da ammortizzare
- programmi software
- manutenzioni riferite allo school bonus

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 66.641.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 19.561.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti generici;
- impianti specifici;
- attrezzature;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche e computer;
- impianti di allarme.



Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/08/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non presenti
Fabbricati a uso civile abitazione	Non presenti
Fabbricati industriali e commerciali	Non presenti
Costruzioni leggere	Non presenti
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	10%
Impianti Specifici	15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Impianti di allarme	30%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato, eventualmente, anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.666.

Esse risultano composte da:

- Depositi cauzionali su contratti
- Depositi cauzionali su utenze
- Crediti immobilizzati

## Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi a contratti e ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/08/2020	87.868
Saldo al 31/08/2019	119.696
Variazioni	-31.828

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	217.394	421.236	1.666	640.296
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(123.076)	(397.524)		(520.600)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	94.318	23.712	1.666	119.696
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	2.159	-	2.159
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(130)	(6.732)	-	(6.862)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(27.677)	(6.310)		(33.987)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	130	6.732	-	6.862
Totale variazioni	(27.677)	(4.151)	0	(31.828)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	217.394	423.395	1.666	642.455
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(150.753)	(403.834)		(554.587)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	66.641	19.561	1.666	87.868

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che, non si è proceduto nell'esercizio in commento e nel precedente esercizio ad alcuna svalutazione.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2020 è pari a euro 1.439.782. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 52.864.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 985.757.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 86.949.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Tra i crediti scadenti oltre l'anno si evidenzia il credito per finanziamento fruttifero di interessi erogato alla Fondazione Anna e Mario Gaudenzi per consentire il completamento della ristrutturazione dei nuovi locali già occupati dalle classi del liceo, e parte dei versamenti fatti alla medesima Fondazione in conto deposito sulla sub-locazione. Gli importi con scadenza oltre l'esercizio pari a circa 414.966 sono interamente riferiti al versamento in conto deposito eseguito in favore della citata Fondazione che, per accordo fra le parti, viene imputato di anno in anno a canone di sub-locazione.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 151.666, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, in particolare si è proceduto a svalutare crediti vantati nei confronti di una singola posizione il cui recupero, allo stato attuale è da ritenersi improbabile, vista l'infertuosità della procedura esecutiva posta in essere.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento attribuibile ad una singola posizione, il Fondo Svalutazione crediti ammonta ad euro 52.075.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate o di altri strumenti finanziari derivati attivi.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

La società non detiene strumenti derivati attivi.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 454.025, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 139.813.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ammontano a euro 3.564.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.323.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.019.628 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 17.406.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Si precisa, in ogni caso, che trattandosi di cooperativa sociale, tutte le riserve sono soggette al vincolo di non distribuibilità.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 222.200.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 59.112.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 222.200 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.958.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 217.578.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.705.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 19.560 relativo ai Debiti tributari, riferito all'IRPEF dei dipendenti.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e che, per l'esercizio in esame è negativo e non ha generato, pertanto, alcuna iscrizione alla suddetta voce di bilancio, del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	217.578	217.578

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 ammontano a euro 72.372.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 2.456.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 732.625.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 578.291.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.320.289.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 7.922.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende l'IRAP dell'esercizio corrente.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Per l'esercizio in esame, in assenza di differenze temporanee, non è stato necessario rilevare imposte differite attive e/o passive.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>-9.709</b>	873.523
Aliquota ordinaria applicabile		
Onere fiscale teorico		
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	12.251	17.374
Variazioni permanenti in diminuzione	-10.746	-574.031
<b>Totale Variazioni</b>	<b>1.506</b>	<b>-556.657</b>
Imponibile fiscale	<b>-8.203</b>	<b>316.865</b>
Imposte dell'esercizio		7.922
<b>Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico</b>		<b>7.922</b>
<b>Totale imposte</b>		<b>7.922</b>
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)		7.944
Imposte anticipate (b)		
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
<b>Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico</b>		<b>7.922</b>
Aliquota effettiva		0,907

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

v.2.11.2

COOPERATIVA SOCIALE LA NUOVA SCUOLA SOC. COOP.

---

I debiti per IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/08/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'imponibile fiscale è negativo.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/08/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	34
Operai	7
Totale Dipendenti	41

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	6.240

Come risulta dal bilancio, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni che non risultano dal bilancio.

### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.  
Non vi sono garanzie prestate dalla società che non risultano dal bilancio.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non risultano passività potenziali al di fuori di ciò che viene indicato in bilancio.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Per completezza di informazione si fa presente che è in corso con la Fondazione Anna e Mario Gaudenzi un contratto di sub-locazione per l'utilizzo dei locali adiacenti la scuola, utilizzati dalle classi del liceo.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società medesima, nonché dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Con riguardo alle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, n.22-*quater*, del Codice civile, ovvero sia "*la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*", si evidenzia quanto segue.

Dal 1° settembre 2020 e sino alla data di approvazione della presente nota integrativa da parte dell'organo amministrativo non si sono verificati eventi i cui effetti debbano essere recepiti nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 agosto 2020 (cd. *adjusting events*).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2020 la società ha riscontrato gli effetti dovuti alla pandemia da "Covid-19", e tale situazione non ha inficiato sulla continuità aziendale come già indicato. Inoltre purtroppo anche l'esercizio 2020/2021 si è aperto nel segno dell'emergenza sanitaria da "Covid-19", che ha determinato, per il sistema economico nazionale e per quello internazionale, un rallentamento fino quasi alla paralisi delle attività produttive e commerciali già a partire dalla prima metà del mese di marzo 2020.

La società non ha ritenuto di eseguire alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Con riguardo, in concreto, all'operatività della società, si ricordano le seguenti iniziative poste in essere per la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti:

- adozione di un protocollo interno volto a garantire le corrette indicazioni dell'INAIL in materia di protezione dei lavoratori e di contenimento dei contagi;
- adozione di tutti gli strumenti di protezione cosiddetti DPI;
- effettuazione dei test sierologici volti ad individuare eventuali soggetti contagiati a carico dell'azienda da effettuarsi a scelta dei dipendenti con il rispetto di tutte le norme sulla privacy.

Quanto, invece, alla mitigazione degli effetti economici e finanziari della contingenza, si segnalano le seguenti iniziative, che hanno permesso di contenere l'impatto negativo sui risultati economico-finanziari dell'esercizio in corso:

- adozione del Fondo Integrazione Salariale (F.I.S.);
- predisposizione di budget economici/finanziari volti a controllare e prevedere l'andamento aziendale.

Inoltre come indicato nelle informazioni dell'attività svolta, il consiglio di amministrazione ha cercato di fornire in tutti i modi possibili il massimo del servizio educativo, aiutato anche dall'aiuto e dalla responsabilità di tutto il personale e del corpo docente. Anche l'aiuto dei genitori degli alunni ha contribuito al mantenimento dell'elevato standard di insegnamento garantito dalla scuola e dalla sua organizzazione.

La società ha programmato e realizzato investimenti tesi a permettere la riapertura in condizioni di sicurezza, di flessibilità anche con la diversificazione degli ingressi che, da uno, sono diventati otto.

In considerazione di quanto esposto si ritiene che l'emergenza pandemica non comporti per la società alcun rischio di continuità aziendale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono le informazioni specifiche relative alle cooperative.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA DELL'ATTIVITA' MUTUALISTICA**

La nostra è una cooperativa sociale che rispetta i requisiti della Legge 381 del 1991 ed è iscritta nell' Albo nazionale delle società cooperative al numero A124168, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile. Sulla base dell'articolo 111-septies delle norme di attuazione e transitorie di cui al D.Lgs. 6/2003, la nostra cooperativa è considerata a "mutualità prevalente" indipendentemente dai requisiti dell'articolo 2513 del Codice Civile.

In ogni caso si precisa che i criteri di prevalenza ex art. 2513, c.c., sono pienamente rispettati nell'esercizio in esame. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale.

Per quanto riguarda l'esercizio in esame, la percentuale delle retribuzioni ai soci lavoratori è pari al 59,40% del costo del personale (ovvero € 524.398 riferibili ai soci lavoratori su un totale di costo del personale di € 882.895), e al 68,73% del totale dei costi escluse le materie prime, rientrando così nell'esenzione da IRES di cui all'art. 11, D.P.R. 601/1973.

Rimane comunque applicabile, come chiarito dalla C.M. 34/E del 15.07.2005, l'esenzione dalle imposte sul reddito delle somme destinate a riserve indivisibili ex art. 12, L. 904/1977. Si precisa inoltre che, in applicazione dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002, modificato dall'art. 2, comma 36-ter, D.L. 138/2011, la norma di esenzione prevista dal citato art. 12, L. 904/1977, non è stata applicata alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **CRITERI SEGUITI PER L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI**

Come indicato nell'articolo 2528 del Codice Civile l'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

##### **numero soci al 31/08/2019 117**

domande di ammissione pervenute 9

domande di ammissione esaminate 9

domande di ammissione accolte 9

recessi di soci pervenuti 2

recessi di soci esaminati 2

recessi di soci accolti 2

totale soci esclusi 0

totale rimborsi per soci deceduti 0

**totale soci al 31/08/2020 124**

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO**

La Cooperativa Sociale La Nuova Scuola, costituita in data 09/06/1978 secondo i principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, si propone di perseguire, in modo organizzato, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi di cui all'art.4 comma 1 lettera a) Legge 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di soci e di terzi. La Cooperativa ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 142/2001.

La Cooperativa attua gli scopi sociali mediante:

- l'organizzazione e la gestione di strutture educative e scolastiche;
- la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno della responsabilità educative della famiglia.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

#### **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SVOLTA**

Nell'a.s. 2019/2020, il numero degli alunni iscritti ha registrato una contrazione significativa nei Licei e nella Scuola Secondaria di I° e una minor contrazione nella Scuola Primaria. La stessa contrazione, anche se moderata, l'abbiamo registrata anche ai livelli 0-6 anni. Registriamo quindi una riduzione delle iscrizioni alle prime classi, complessivamente per un totale di 20 alunni circa.

Il motivo di tale riduzione può essere riconducibile alla denatalità, alle condizioni economiche sempre più precarie e anche la politica governativa che ha drenato risorse nel corpo docente negli anni precedenti. Sinteticamente si sta riscontrando l'effetto negativo riconducibile ad una tendenza degli anni scorsi.

La ripresa già iniziata negli ultimi anni si fonda su tre leve:

- 1) il consolidamento del corpo insegnante;
- 2) il miglioramento dei servizi e il potenziamento degli investimenti;
- 3) la garanzia di stabilità nell'assetto societario e nella gestione.

Nell'anno 2019/2020 si è registrato sicuramente il consolidamento e la continuità del corpo docente.

Cominciano a dare effetti significativi gli investimenti fatti e i miglioramenti dei servizi attuati negli anni precedenti, tanto che si prevede una inversione di tendenza rispetto agli iscritti.

Si sono intrapresi rapporti con gruppi e soggetti di grandi dimensioni interessati ad intervenire nella gestione della Nuova Scuola.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso potenziare e consolidare il livello educativo, qualificato, di tutti i livelli di Scuola ed ha inoltre ampliato i servizi, recependo i bisogni concreti presentati dalle famiglie in sede di iscrizione.

Nell'a.s. 2019/2020 ha pertanto promosso le seguenti attività:

- è proseguita l'attivazione dei collegamenti con i Dirigenti e Docenti del Sacro Cuore di Milano per tutti i livelli di Scuola ed la promozione di corsi di formazione interni per tutto il Personale;
- è proseguito l'inserimento della madrelingua inglese alla Scuola Primaria, alla Scuola dell'Infanzia e alla Secondaria di I°, oltre all'implementazione dell'orario di lezione di lingua inglese ai Licei, anche in proiezione della Certificazione Cambridge;
- avviamento di corsi e lezioni in lingua inglese (CLIL);
- introduzione della lingua spagnola (facoltativa) nel biennio dei Licei;
- stipulata la convenzione con genitori dell'Associazione SOS Family a sostegno delle loro esigenze educative e didattiche;
- è proseguita l'attivazione del servizio di assistenza allo studio pomeridiano per gli studenti delle Secondarie di I° fino alle 16.30 e il servizio mensa;
- è proseguita l'attivazione del prolungamento del servizio pomeridiano fino alle ore 17 per la Scuola Primaria, per la Scuola dell'Infanzia e della Sezione Primavera, per rispondere al bisogno di genitori che terminano il lavoro dopo le ore 16.30;
- rapporti con realtà di eccellenza e altre Istituzioni;
- partecipazione al Campionato di Giornalismo de "Il Resto del Carlino" della nostra Scuola Secondaria di I°.

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico i Docenti e gli Studenti hanno proposto alla città eventi culturali pubblici ed hanno promosso progetti specifici tra cui:

1. Rassegna corale: nell'ambito del Progetto di formazione coreutica, in prossimità del Natale, gli studenti hanno potuto curare con incontri specifici la loro preparazione coreutica per presentare la rassegna dei canti nel recital di Natale 2019.



2. Allestimento di una Mostra pubblica nella quale studenti e docenti hanno svolto il compito di "guide" ai numerosi visitatori (tra cui: scolaresche, autorità, gruppi e comunità):

- Mostra "Francesco e il Sultano: 1219 – 2019 - L'incontro sull'altra riva" esposta dal 20 Novembre al 4 dicembre 2019, nella Sala Laurana, al piano terra del Palazzo della Prefettura nella Sala Laurana della Prefettura con un convegno di presentazione tenutosi il 22 novembre presso il Salone Metaurense;

3. Incontro dal titolo "Educare è un'impresa. L'impresa di educare è formare", tenutosi il 14 novembre 2019, con gli imprenditori locali e autorità civili, organizzato in collaborazione con Assindustria Pesaro. Ha visto la partecipazione come relatori di ex-studenti de "La Nuova Scuola" ormai inseriti da vari anni nel modo dell'imprenditoria e del lavoro in tutto il mondo.
4. Progetto "adotta un sentiero". Dopo il grave incendio del 2017, l'Ente Parco San Bartolo di Pesaro ha avviato un progetto di riqualifica del territorio, cui abbiamo partecipato con l'adozione di un sentiero, chiamato "Laudato si', mi' Signore", dall'enciclica di Papa Francesco. Sono stati attivati corsi interni per mini-guide e visite guidate, compatibilmente con le disposizioni di contrasto alla diffusione del Covid-19.
5. Progetto "La Nuova Scuola green". Agire ed educare per custodire il creato. Dall'inizio dell'anno scolastico 2019/20 è stato attivato un percorso che ha comportato l'eliminazione della plastica nella somministrazione dei pasti (adozione di monouso compostabile e installazione di distributori di acqua), corsi di formazione per la corretta differenziazione dei rifiuti, utilizzo energia verde con fornitore di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A febbraio 2020 è intervenuta l'emergenza Covid-19 e le relative restrizioni a tutela della salute.

Di fronte all'impossibilità di organizzare la formazione in presenza, il Consiglio di Amministrazione ha assunto una posizione chiara:

- 1) Ha fornito in tutti i modi possibili il massimo del servizio educativo. Il riscontro avuto da parte degli Insegnanti e del Personale è stato straordinario tanto che nessuno dei dipendenti si è sottratto alla propria responsabilità.
- 2) Ha deciso di prepararsi in tutti i modi possibili alla ripresa delle attività in presenza
- 3) Ha chiesto a tutti i Genitori di concorrere e di condividere questa scelta con la propria, anche se parziale, disponibilità
- 4) Ha utilizzato tutti gli strumenti e le risorse disponibili per mettere le basi di una continuità didattica e al tempo stesso sociale
- 5) Ha programmato e realizzato investimenti tesi a permettere la riapertura in condizioni di sicurezza, di flessibilità anche con diversificazione degli ingressi che, da uno, sono diventati otto.

La situazione ha richiesto una intensificazione della responsabilità gestionale. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state più frequenti. Le documentazioni nei verbali dettagliano anche l'attività di interlocuzione coi genitori e coi dipendenti.

La realizzazione di tali decisioni ha comportato colloqui intensi e personali con famiglie che hanno chiesto di ridurre la quota di frequenza, tanto da far registrare una significativa diminuzione degli incassi delle quote scolastiche. Gli investimenti realizzati hanno visto l'intervento di genitori e fornitori generosi e disponibili a ricostruire insieme.

L'utilizzo dello strumento di Fondo Integrazione Salariale (F.I.S.), la flessibilità retributiva e la gestione ferie che è stata sempre ispirata al minor danno possibile al personale, hanno trovato un grandissimo riscontro in tutto il personale, tanto da non aver avuto nessuna contestazione neanche verbale. D'altra parte il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un'integrazione dello stipendio garantito dal regime di F.I.S. sempre nello spirito di trovare un equilibrio tra i bisogni dell'Opera e quelli del personale dipendente.

Questo modo di affrontare la crisi ha costituito un esempio di costruttività e di speranza anche in condizioni difficili e incerte per tutti coloro che hanno frequentato la Nuova Scuola e che hanno avuto notizia di questa posizione umana. Si è creata quindi nella realtà cittadina, e non solo, un'eco che sta dando riscontri positivi nella raccolta di iscrizioni per l'anno 2020/2021, tanto che in questo primo trimestre si è registrato un incremento di iscritti in corso d'anno. Segnali positivi stanno arrivando anche rispetto alle iscrizioni per l'a.s. 2021/2022.

La fine dell'a.s. 2019/2020 e l'inizio dell'a.s. 2020/2021 hanno registrato una inversione di tendenza molto significativa, contrassegnata da maggior realismo e meno ideologia. Sono arrivati infatti contributi della Regione Marche per l'affronto dell'emergenza Covid. Il Governo ha stanziato una cifra significativa per le scuole Paritarie, in aggiunta al contributo ordinario. Inoltre, anche se di competenza dell'a.s. 2020/21, la Conferenza Episcopale Italiana ha deciso di elargire sussidi consistenti a famiglie con ISEE sotto i 25.000 €, per tutti gli studenti frequentanti le Scuole Secondarie Paritarie. Tali segnali di apertura nel sistema sociale si riscontrano sul versante dei Genitori, non più frenati da uno schematismo ideologico nella scelta educativa; delle Istituzioni, pronte a sostenere presenze oggettivamente significative nel territorio; della Chiesa che, in ottica pienamente sussidiaria e in assenza di legislazione a favore della scuola Paritaria, ha deciso di sostenere pubblicamente e in modo significativo direttamente le famiglie delle Scuole Paritarie.

Queste aperture permettono di sostenere la politica già adottata dalla Nuova Scuola di sostegno attraverso le borse di solidarietà alle famiglie bisognose, numerose o con redditi bassi.

### **Altre Informazioni**

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, non vi sono beni della società che risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni.

## Nota integrativa, parte finale

### **OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA LEGGE 04/08/2017 N. 124 - articolo 1, commi 125-129**

Alfine di rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni PP.AA. o con altri soggetti pubblici, imposti dalla Legge 04/08 /2017 n. 124 - articolo 1, commi 125-129, la società evidenzia i contributi ricevuti nel corso dell'esercizio sociale 2018/2019 dai seguenti enti e con i relativi importi:

<b>RENDICONTO DEI CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PERCEPITI NELL'ANNO 01/09/2019 31/08/2020 LEGGE n. 124/2017, comma 125</b>				
<b>Soggetto ricevente</b>	<b>Ente erogante</b>	<b>Importo incassato</b>	<b>Data incasso</b>	<b>Tipologia</b>
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 3.762,22	4/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Sec. II° Paritaria - Liceo Scientifico
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 19.969,17	4/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Secondaria di I° Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 40.351,71	4/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola dell'Infanzia Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 98.645,91	4/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Primaria Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 804,61	16/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola dell'Infanzia Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 1.164,40	16/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Sec. II° Paritaria - Liceo Scientifico
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 3.457,64	16/10 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Primaria Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 510,00	21/11 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Secondaria di II° Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 503,84	3/12 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Secondaria di I° Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 2.015,36	3/12 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Secondaria di I° Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 22.476,95	3/12 /2019	Contributo Ministeriale Scuola dell'Infanzia Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Comune di Pesaro	€ 54.948,32	3/12 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Primaria Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 262,42	4/12 /2019	Contributo Ministeriale Scuola Sec. II° Paritaria - Liceo Classico e Scientifico

v.2.11.2

COOPERATIVA SOCIALE LA NUOVA SCUOLA SOC. COOP.

Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 321,63	20/4 /2020	Contributo Ministeriale Scuola Sec. II° Paritaria - Liceo Classico e Scientifico
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 337,80	30/6 /2020	Contributo Ministeriale Straordinario / Sanificazione Covid Liceo Classico e Scientifico
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 220,70	14/8 /2020	Contributo Ministeriale Straordinario / Sanificazione Covid Secondaria I°
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 346,81	14/8 /2020	Contributo Ministeriale Straordinario / Sanificazione Covid Scuola dell'Infanzia
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 414,37	14/8 /2020	Contributo Ministeriale Straordinario / Sanificazione Covid Scuola Primaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 38.491,37	24/8 /2020	Contributo Ministeriale Scuola dell'Infanzia Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 95.146,04	24/8 /2020	Contributo Ministeriale Scuola Primaria Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 2.268,24	27/8 /2020	Contributo Ministeriale Scuola Sec. II° Paritaria - Liceo Classico
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 6.237,66	27/8 /2020	Contributo Ministeriale Scuola Sec. II° Paritaria - Liceo Scientifico
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche	€ 18.117,59	27/8 /2020	Contributo Ministeriale Scuola Secondaria di I° Paritaria
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Regione Marche	€ 31.609,48	3/8 /2020	MISURA 24- CONTRIBUTI A SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Regione Marche	€ 5.000,00	3/8 /2020	MISURA 25- CONTRIBUTI A SCUOLE PRIMARIE PARITARIE
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Regione Marche	€ 5.000,00	3/8 /2020	MISURA 26 CONTRIBUTO ALLE SCUOLE PARITARIE DI I E II GRADO LICEO CLASSICO
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Regione Marche	€ 5.000,00	3/8 /2020	MISURA 26 CONTRIBUTO ALLE SCUOLE PARITARIE DI I E II GRADO LICEO SCIENTIFICO
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Regione Marche	€ 5.000,00	3/8 /2020	MISURA 26 CONTRIBUTO ALLE SCUOLE PARITARIE DI I E II GRADO SECONDARIA DI I GRADO
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Regione Marche	€ 11.879,12	21/7 /2020	MISURA 22 - SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Agenzia delle Entrate - CINQUE PER MILLE	€ 26.416,21	30/7 /2020	Entrate dal 5 per mille E.F. 2016
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Ministero Istruzione, Università e Ricerca- U.S.R.Marche attraverso Comune di Pesaro	€ 9.029,29	22/1 /2020	Contributo MIUR per Sezione Primavera
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414				Contributo Straordinario emergenza

v.2.11.2

COOPERATIVA SOCIALE LA NUOVA SCUOLA SOC. COOP.

Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Agenzia delle Entrate	€ 2.864,00	27/6 /2020	Covid ART. 25 DL N. 34 DEL 19/05 /2020
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Comune di Pesaro	€ 14.484,75	18/12 /2019	Contributo convenzione Scuola dell'Infanzia
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Comune di Pesaro / REGIONE MARCHE	€ 4.267,79	26/5 /2020	Fondi 0-6 anni REGIONE MARCHE - Sistema Integrato di Educazione
Coop. Sociale La Nuova Scuola S.C. ONLUS CF: 80032950414	Comune di Pesaro	€ 12.836,35	18/5 /2020	Contributo convenzione Scuola dell'Infanzia

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 17.630,53, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 agosto 2020 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicato.

Pesaro, 01.12.2020  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
MANISCALCO GIORGIO

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della Società alla presentazione della pratica attesta ai sensi art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, è conforme ai documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche Prot. Dir. Reg. Marche n. 27601 del 24 /10/2018 e successive integrazioni.

**Cooperativa “ La Nuova Scuola Soc. Coop. Sociale”  
Iscrizione Albo Coop. A124168**

**VERBALE DELL’ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 25/01/2021**

Il giorno 25 del mese di gennaio 2021 alle ore 18,00 si è riunita, in seconda convocazione, l’Assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Sociale “La Nuova Scuola” Società Coop. – O.N.L.U.S. - presso i locali della sede sociale in Viale Napoli 40 - Pesaro - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo al 31/08/2020;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Presenti n. 45 soci: Arceci Luigi, Bertuccioli Mirella, Bisello Floro, Bonali Natalia, Bonazzoli Gabriele, Brugnoli Sara, Camillini Paolo, Carboni M. Simonetta, Careri M. Cecilia, Careri Marco, Careri Roberto, Ciaschini Luciana, D’Angeli Cristina, De Cesaris Lorenzo, Filippini Annita, Fornasiero Francesca, Franca Iliaria, Fraternali Fanelli Melissa, Giancamilli Iliaria, Giunta Gloria, Guerra Laura, Lazzari Maria Claudia, Leggiero Teresa, Macchini Rossella, Maniscalco Giorgio, Marchili Marina, Marchionni Martina, Marotta Angela, Mercantini Marina, Oradei Patrizia, Pascucci Orazio, Regini Anna, Santini Anna Maria, Scatassa Alberto, Selci Riccardo, Sordillo Marisa, Tagliatesta Daniela, Tempesta Marisa, Tempesta Palma Rosa, Turriani Nadia, Urbinelli Maruska, Villa Letizia Maria, Vitaletti Anna Maria, Zacchini Marilena, Zenobi Maddalena.

Presenti a mezzo delega n. 12 soci: Bonali Antonio, Camillini Marco, Cannatella Annalisa, Ciavaglia Elisa, Clementi Giovanna, Crescentini Angelo, Gallo Lucrezia, Gaudenzi Giuseppe, Marino Giulio, Raffaelli Federico, Sgarzini Adriana, Tombari Natascia.

Per un totale complessivo di n. 57 soci con diritto di voto.

Sono presenti n. 5 soci senza diritto di voto: Careri Paolo, Fochesato Niccolò, Pastorello Riccardo; inoltre partecipano in collegamento audio-video le Socie Consumi Barbara e Gasparella Elena.

Partecipa il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Marco Franzoni, d.ssa Simona Corsini, dott. Matteo Fosca.

Sono presenti, su invito del Presidente, il dott. Leonardo Alessi e il dott. Giuseppe Mola.

Il Presidente, dott. Giorgio Maniscalco chiama a verbalizzare il Consigliere Lorenzo De Cesaris che accetta. Posto che l’avviso di convocazione è stato affisso nei locali della sede sociale e inviato per lettera ai soci, accerta, ai sensi dello Statuto sociale, la presenza, in proprio o per delega di n° 57 soci della Cooperativa con diritto di voto su un totale di n° 85 soci ed esamina la legittimità di n. 12 deleghe.

Constatato il raggiungimento del numero legale dei soci previsto dalla legge e dallo Statuto, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e dà lettura degli argomenti posti al primo punto all'ordine del giorno.

1. Il Presidente procede con la lettura della relazione al bilancio 31/08/2020 redatta dal Collegio Sindacale, e della Nota Integrativa, a valere anche quale relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. Invita quindi il Consigliere, ing. Marco Careri, ad illustrare analiticamente all'Assemblea dei soci i criteri seguiti nella redazione del bilancio di competenza, dettagliati nella Nota Integrativa e le principali voci contenute nel bilancio consuntivo al 31/08/2020 e in particolare le attività gestionali nel particolare anno dell'emergenza Covid. Come descritto l'affronto della realtà nella situazione emergenziale descritta nella relazione al bilancio ha permesso una ripresa a settembre pronta e adeguata.

Dal raffronto con le voci dell'anno precedente, vengono messi in evidenza i principali fatti di gestione e le dinamiche intervenute nell'anno 2019/20 come esito positivo degli investimenti realizzati negli anni precedenti. Ha inciso in modo determinante la sospensione delle attività educative e didattiche a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19.

L'Assemblea dei soci, su proposta del Presidente, procede alla votazione per approvazione del bilancio al 31/08/2020. Il Presidente apre il dialogo dell'Assemblea sulle linee strategiche e sulla gestione.

I soci presenti approvano all'unanimità, con voto favorevole, e con controprova di astenuti pari a zero e contrari pari a zero, il bilancio consuntivo al 31/08/2020 e deliberano che la perdita di esercizio, pari ad € 17.630,53, venga interamente ripianata mediante utilizzo del Fondo Riserva Indivisibile.

Il Presidente comunica inoltre all'assemblea l'esito positivo della Revisione annuale condotta dalla Dott.ssa Paola Gambacorta per conto della Confcooperative Marche preposta alla Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D.lgs. 2 agosto 2002 n. 220, come da verbale redatto in data 16.11.2020 di cui viene data lettura.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica che tutti i consiglieri in carica hanno rassegnato le dimissioni.

Pertanto si rende necessario la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione che come da statuto deve essere composto da un minimo di tre persone fino ad un massimo di quindici.

Il dott. Leonardo Alessi con il quale sono iniziati rapporti per lo sviluppo futuro della Cooperativa, e come già documentato nella precedente assemblea dei soci, propone alcuni nominativi per i nuovi consiglieri, garantendo di conoscerne la professionalità e la statura sufficiente a gestire la Cooperativa che sono i signori Fochesato Niccolò, Gasparella Elena, Consumi Barbara



L'Assemblea, dopo la presentazione delle persone, all'unanimità decide e delibera la nomina dei nuovi consiglieri i quali presenti, accettano la carica e ringraziano per la fiducia accordata e dichiarano trovarsi nelle condizioni di legge per tale carica.

Pertanto risultano eletti a maggioranza i signori: Fochesato Niccolò, Gasparella Elena, Consumi Barbara.

Il Consiglio di Amministrazione testé nominato, composto da n. 3 (tre) membri, resterà in carica per tre esercizi e, precisamente, sino all'approvazione del bilancio al 31/08/2023.

L'Assemblea inoltre ringrazia calorosamente i vecchi amministratori per l'opera svolta finora.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno avendo richiesto la parola su "Varie ed eventuali", la riunione viene sciolta alle ore 19.15, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, alla cui firma vengono delegati il Presidente ed il Segretario.

Presidente  
Dott. Giorgio Maniscalco

Segretario verbalizzante  
Dott. Lorenzo De Cesaris

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, legge n. 340/2000, che il presente documento informatico, è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche Prot. Dir. Reg. Marche n. 9611 del 15/04/2019 e successive integrazioni.

**COOPERATIVA SOCIALE LA NUOVA SCUOLA SOC. COOP. - ONLUS**  
Sede in Pesaro, Viale Napoli n. 40 - 61121 Pesaro (PU)  
Cod. Fiscale e numero iscrizione Reg. Imp. di Pesaro e Urbino 80032950414 - REA n. 77112  
Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A124168

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
al BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/08/2020**

All'assemblea dei Soci della Società,  
*Cooperativa Sociale La Nuova Scuola Soc. Coop. - ONLUS,*

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/08/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Si premette che il Collegio Sindacale (di seguito anche "Collegio") nella sua attuale composizione è stato nominato in data 09/12/2019 e ad esso è stata affidata la revisione legale.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39  
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Società *Cooperativa Sociale La Nuova Scuola Soc. Coop. - ONLUS*, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/08/2020, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/08/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa, in cui l'Organo Amministrativo riporta gli effetti prodotti e le misure intraprese legate alla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività sociale e pur con tutti gli elementi di incertezza presenti, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

L'Organo Amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19.

***Altri Aspetti***

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini.

Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito di una rimodulata organizzazione del personale e di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti

aziendali nonché di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Per l'esercizio chiuso al 31/08/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

L'Organo Amministrativo ha inoltre dato adeguata informativa alle problematiche, alle azioni intraprese ed alle possibili conseguenze per la Cooperativa connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus") nella nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**Aspetti relativi all'attività Mutualistica: requisiti mutualistici e mutualità prevalente**

Ritenendo che l'espressione del parere sul bilancio non possa prescindere dal preventivo esame della sussistenza della natura mutualistica della società, natura specifica che il bilancio d'esercizio è chiamato a rappresentare.

Il Collegio prende atto che la Cooperativa è retta dai principi mutualistici come risulta dallo Statuto Sociale, che è conforme alla normativa vigente in particolare all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed all'art. 2514 del Codice Civile, che rispetta i requisiti della Legge 381 del 1991, e che risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto al numero A124168 dal 30/03/2005 ed è soggetta ad un controllo c.d. vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 02/08/2002 n. 220 da parte della Confcooperative.

Il Collegio riporta inoltre i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai controlli ed a verifiche di conformità e riferisce che:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico;
- ai sensi dell'art. 2513, 1° comma lettera b) del Codice civile il Collegio dà atto che l'Organo Amministrativo ha documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio.

La percentuale di prevalenza documentata dall'Organo Amministrativo così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziare come per l'esercizio chiuso alla data del 31/08/2020 è documentato e quantificata una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento; la percentuale delle retribuzioni ai soci lavoratori è pari al 59,40% del costo del personale ed al 68,73% del totale dei costi, escluse le materie prime, rientrando così nell'esenzione da IRES di cui all'art. 11, D.P.R. 601/1973.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/08/2020, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo in nota integrativa.

Pesaro, li 18 Dicembre 2020

Il Collegio Sindacale

Marco Franzoni (Presidente)



Simona Corsini (Sindaco effettivo)



Matteo Fosca (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, legge n. 340/2000, che il presente documento informatico, è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche Prot. Dir. Reg. Marche n. 9611 del 15 /04/2019 e successive integrazioni.